

fermano, che i frutti di quei luoghi stan sempre verdi. La città principale della Persia, che anticamente si disse Persepoli, oggi si dice Siras. Laqual fu già presa & distrutta da Alessandro Magno.

LA Media fu ancor' ella molto famosa, & eccellente nelle arme, & diede ancor' ella da far molto à i Greci, hauendo i Re di Persia in vso di star la state in Ecbatana, & il verno in Persia. Onde appresso gli Ateniesi si diceano *μειζην*, Medizin, cioè quei cittadini, che si uedean pender da i Medi, ò hauer' affettione à i Medi, & esser d' accordo seco. Oggi in lingua loro si dice Seruan. E' paese molto sterile, che non vi nasce frumento ò biade d' alcuna sorte, nè ancor frutti, se non mandole in gran copia, delle quali cuocendole ne i forni, & macinandole, fanno pane. Et di radici d' alcun' erbe fanno certi lor liquori da beuere.

LA Parthia è paese ancor' esso molto sterile, & quasi tutto in monti. Sono stati sempre huomini fieri, & molto nimici al popoli Romano. Onde lasciarono fra molte altre la miserabile memoria di Crasso da loro ucciso, & sconfitto sì fieramente. In un tempo, ne' suoi principij, fur sotto l' Imperio de' Macedoni. Poi ribellandosi da essi, crearono il Re loro, che fu chiamato Arsace, & così poscia si chiamarono Arsaci tutti gli altri, come Faraoni, & Tolomei quei d' Egitto, & Cesari i Romani doppo il primo Cesare. Oggi la Prouincia della Parthia in quella lingua si dice Iex. Et sì come la città principale della Persia propria si dice oggi Siras, così la principale di tutto il Regno si dice Tauris.

I nomi & i luoghi di tutto quel Regno si veggono' chiaramente nel disegno della stessa Tauola.